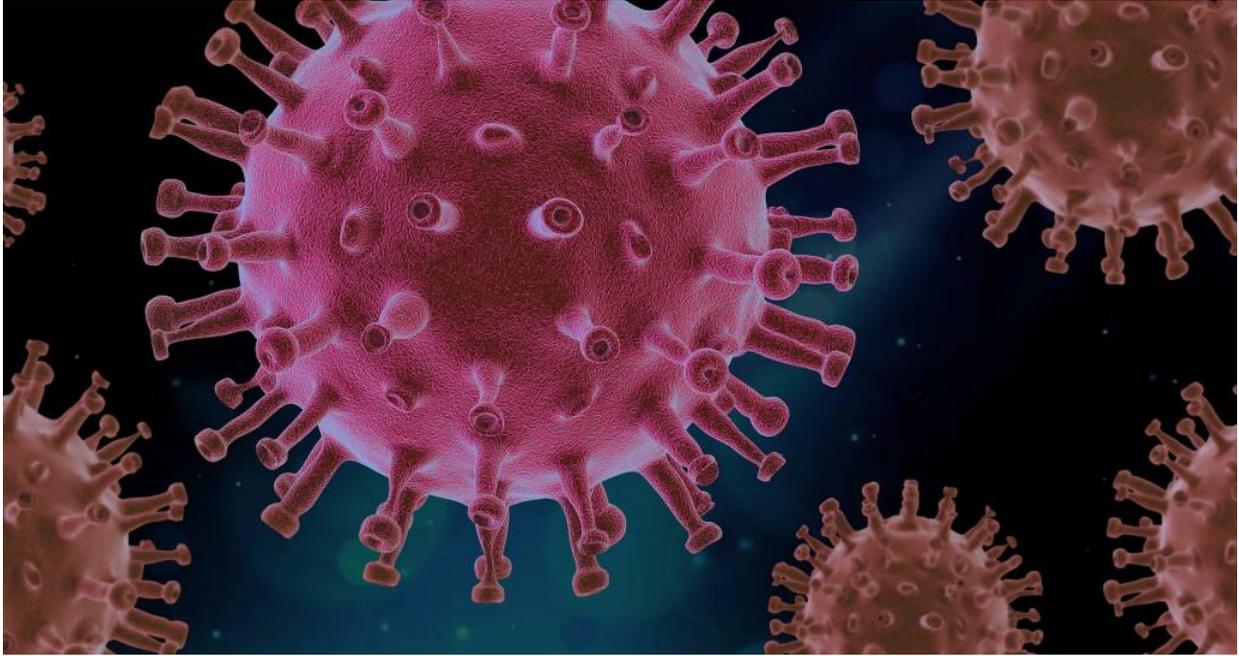


IVG

Arriva lo “spray nasale anti-Covid”, via alla sperimentazione al San Martino

di **Redazione**

13 Maggio 2021 - 9:31



Liguria. Uno **spray nasale** per ridurre la carica virale di **pazienti positivi al Covid-19** con un **quadro clinico lieve**. Lo **studio** per valutare la sua efficacia sull'uomo partirà a **metà maggio** e la **sperimentazione** su 57 pazienti sarà condotta presso il **Policlinico San Martino di Genova**.

Se i risultati dovessero essere positivi, lo spray AOS2020 potrebbe rivelarsi utile nel prevenire sintomi più gravi. Il suo meccanismo di azione si fonda sull'azione di lavaggio di una soluzione coadiuvata dalla potente efficacia antimicrobica dell'acido ipocloroso, che è in grado di rimuovere e uccidere in meno di un minuto virus e batteri, incluso il Sars-CoV-2 anche nelle sue diverse mutazioni, come dimostrato in vitro da uno studio dell'Institute for Antiviral Research dell'Utah State University.

L'acido ipocloroso è una sostanza prodotta dalle cellule del nostro sistema immunitario per combattere le infezioni. Questa è stata resa pura e stabile grazie a una nanotecnologia sviluppata dall'azienda Applied Pharma Researchche (Apr), che la 'intrappola' in una soluzione acquosa rendendola veicolabile sull'uomo. Prodotti simili sono già utilizzati da diversi anni in altre indicazioni.

“Lo studio clinico randomizzato valuterà se la soluzione spray, usata per irrigare, idratare e pulire le mucose nasali 3 o 5 volte al giorno a intervalli regolari, sia sicura ed efficace in pazienti positivi a Sars-CoV-2 con pochi sintomi, **in aggiunta alle terapie standard**, per

ridurre la carica virale nel naso - spiega Giancarlo Icardi, ordinario di Igiene e responsabile della sperimentazione - Diminuire la quantità di virus presente nel naso potrebbe infatti prevenire l'insorgenza di sintomi più gravi e migliorare il decorso della malattia nella fase iniziale, **riducendo anche la probabilità di trasmissione del virus anche ad altri soggetti**".

"Anche se il vaccino rimane la prima scelta nella lotta alla pandemia, questo dispositivo medico, semplice da usare ed economico, potrebbe fornire un ulteriore livello di protezione, **particolarmente indicato per ambienti ad alto rischio come i mezzi di trasporto pubblico, negozi e scuole**", dichiara Paolo Galfetti, Ceo di APR.